



Rapporto di Riesame

Corso di Studio in Psicologia Scolastica e di Comunità'
Classe LM 51
Sede Campus di Cesena

Alma Mater Studiorum – Università di Bologna
Scuola di Psicologia e Scienze della Formazione
Dipartimento di riferimento Psicologia

Il Rapporto di Riesame è stato presentato e discusso in Consiglio del Corso di Studio
Il giorno **10 settembre 2013**

Sommario

NOTA INTRODUTTIVA AI RAPPORTI DI RIESAME DEI CORSI DI STUDIO DELL'UNIVERSITÀ DI BOLOGNA	2
1.1 Programmazione dell'attività di riesame	2
1.2 Strumenti per la preparazione del Rapporto di riesame: documenti statistici di riferimento	2
1.3 Ulteriori documenti di riferimento.....	3
1.4 Note di metodo	3
MODALITÀ ORGANIZZATIVE ADOTTATE PER IL RIESAME DEL CORSO DI STUDIO	4
RIESAME DEL CORSO DI STUDIO	5
A1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS.....	5
A2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE	7
A3 - L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO.....	9
PROGRAMMAZIONE DEI LAVORI E SCADENZE DI ATTUAZIONE DELLE INIZIATIVE.....	11

NOTA INTRODUTTIVA AI RAPPORTI DI RIESAME DEI CORSI DI STUDIO DELL'UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

1.1 Programmazione dell'attività di riesame

In linea con la programmazione di Ateneo per le attività di riesame dei Corsi di Studio e delle Relazioni delle Commissioni Paritetiche per l'anno 2013 e al fine della trasmissione ad Anvur entro le scadenze e modalità indicate, il presente documento:

- è elaborato dal Coordinatore insieme ai componenti della Commissione di gestione dell'assicurazione di qualità dal Corso di Studio e discusso e approvato dal Consiglio di Corso di Studio;
- è trasmesso al Dipartimento di riferimento e alla Scuola di afferenza che provvede all'inoltro agli uffici competenti e al Gruppo di quality assurance dell'Ateneo entro il 10 settembre 2013 (in questo modo l'attività di riesame dei singoli Corsi di studio possono dare utili indicazioni alle strutture responsabili per la progettazione e la programmazione dell'offerta formativa dell'a.a. successivo);
- è esaminato dalle Commissioni Paritetiche della Scuola di competenza che esprimono le osservazioni nella propria Relazione e la inviano al Gruppo di quality assurance dell'Ateneo entro il 10 ottobre 2013;
- è esaminato dal Gruppo di quality assurance dell'Ateneo (Presidio di qualità dell'Ateneo) insieme alla Relazione della Commissione Paritetica di competenza entro il 30 novembre 2013. L'esito di tale analisi è successivamente presentato attraverso incontri di restituzione che coinvolgono i Coordinatori di Corsi di studio, i (vice)-Presidenti delle Scuole, i Direttori di Dipartimento, i componenti delle Commissioni paritetiche e il Gruppo di quality assurance di Ateneo. A conclusione dell'audit interno viene presentata la relazione annuale sulla didattica agli Organi Accademici e al Nucleo di Valutazione (le osservazioni del Gruppo di quality assurance e del Presidio QA, restituite a Senato e Consiglio d'Amministrazione, possono svolgere una funzione istruttoria per quanto riguarda l'attivazione dei Corsi di Studio per l'anno accademico successivo).

1.2 Strumenti per la preparazione del Rapporto di riesame: documenti statistici di riferimento

I principali documenti statistici di riferimento, presentati brevemente di seguito, sono in linea con quanto indicato da Anvur. Sono predisposti centralmente dall'Ateneo e trasmessi ai Coordinatori di Corsi di Studio e alle strutture. Nelle sezioni A1, A2 e A3 sono indicati i documenti di riferimento per ciascuna analisi.

▪ **Rapporto di Corso di Studio**

(Rapporto di Corso di Studio 2013 pubblicato online entro il 17 giugno 2013. Documento predisposto dagli uffici centrali di Ateneo - fonte Data Warehouse e AlmaLaurea.)

Disponibile al seguente link: *ad esempio* <http://www.unibo.it/qualityassurance/Reports/Report-8520-2013.pdf>

Nella sezione "Il Corso di Studio in cifre" del Rapporto di Corso di Studio sono riportati dati provenienti dai sistemi informativi di Ateneo e dalle indagini AlmaLaurea (<http://www.almalaurea.it/universita/>) riguardo:

- ingresso nel mondo universitario degli studenti del Corso: numero degli studenti immatricolati e iscritti, con approfondimenti sulle caratteristiche degli studenti, sugli esiti di un eventuale test di accesso e per il primo ciclo e ciclo unico sugli studenti ai quali viene assegnato un obbligo formativo aggiuntivo (OFA);
- regolarità degli studenti durante il loro percorso di studi: numero degli studenti che lasciano il Corso tra 1° e 2° anno, numero dei laureati in corso, con approfondimenti sui crediti conseguiti dagli studenti al termine del primo anno di Corso, sugli esami superati e voto medio conseguito per ciascun insegnamento;
- opinioni sulla didattica di laureandi e studenti: informazioni sul numero dei laureandi che ha espresso giudizio positivo sul Corso, con un approfondimento sui giudizi espressi dagli studenti frequentanti sugli insegnamenti.
- ingresso dei laureati nel mondo del lavoro: informazioni sulla condizione occupazionale dei laureati a 1 anno dalla laurea.

Per l'insieme dei dati identificato vengono riportati gli ultimi 3 anni o le ultime tre coorti, ed è presente il confronto con il valore medio dei Corsi di Studio simili dell'Ateneo. Si rispetta quindi la seguente nota di metodo di Anvur "di norma si prendono in considerazione almeno 3 anni/coorti. Considerare l'opportunità, quando informazioni e dati lo permettano, di compiere confronti tra Corsi di Studio, del medesimo Ateneo o di Atenei diversi".

Il collegamento ipertestuale al Rapporto di Corso di Studio è inserito anche nella Scheda Unica Annuale per l'a.a. 2014/15 di ciascun Corso di Studio.

Tabelle riassuntive per Scuola dei principali dati di efficacia e efficienza di ogni Corso di Studio

(documenti predisposti dagli uffici centrali di Ateneo e trasmessi ai Coordinatori di Corso di Studio e alle strutture entro il 17 giugno 2013 - fonte Data Warehouse)

Per facilitare l'analisi comparata tra i Corsi di Studio di una stessa Scuola sono predisposte due tabelle che riportano per ciascun Corso di Studio una selezione dei dati contenuti nel Rapporto di Corso di Studi.

- **Tabella "efficienza"**: numero di immatricolati, numero di iscritti al primo anno, percentuale di abbandoni (dato di coorte), media dei crediti acquisiti al primo anno (dato di coorte), percentuale di laureati in corso (dato di coorte).
- **Tabella "efficacia"**: percentuale di giudizi positivi sulla domanda del questionario studenti sulla soddisfazione complessiva sull'insegnamento, percentuale di giudizi del questionario laureandi alla domanda sulla soddisfazione complessiva sul Corso di Studio, percentuale di chi non lavora ma sta cercando, di chi lavora, di efficacia della laurea rispetto alle competenze richieste nel luogo di lavoro.

Per l'insieme dei dati identificato vengono riportati gli ultimi 3 anni o le ultime tre coorti, ed è presente il confronto con il valore medio dei Corsi di Studio simili dell'Ateneo. Si rispetta quindi la seguente nota di metodo di Anvur "di norma si prendono in considerazione almeno 3 anni/coorti. Considerare l'opportunità, quando informazioni e dati lo permettano, di compiere confronti tra Corsi di Studio, del medesimo Ateneo o di Atenei diversi.

- **Documenti di approfondimento sull'analisi dei questionari degli studenti**

(documenti predisposti dagli uffici centrali di Ateneo e trasmessi ai Coordinatori di Corsi di Studio entro il 13 maggio 2013 - fonte Data Warehouse/Indagine Opinione studenti frequentanti di UNIBO)

- **Tablette con i risultati per singolo insegnamento**: due file per ciascun Corso di Studio (I e II semestre a.a. 2011/2012) che riportano la percentuale dei giudizi positivi a tutti i quesiti del questionario per ogni insegnamento del Corso.
- **Tabella per Scuola con i risultati aggregati di ciascun Corso di Studio**: nel file di ciascuna Scuola sono riportati per i CdS di pertinenza la percentuale dei giudizi positivi a tutti i quesiti del questionario (anni accademici 2011/2012 e 2010/11). Il documento riporta tutte le domande del questionario per completezza, ma sono evidenziate le domande per le quali è richiesta una riflessione specifica anche in sede di discussione in Consiglio di Corso di Studio. È indicata anche la media di Scuola e quella dei CdS simili. Gli stessi dati, con una diversa presentazione, sono disponibili al seguente link: <http://www2.unibo.it/qualita/>

- **Documenti di approfondimento sulle coorti in entrata (per le lauree di primo ciclo e ciclo unico)**

(documenti predisposti dagli uffici centrali di Ateneo e trasmessi ai Coordinatori di Corso di Studio e alle strutture entro il 17 giugno 2013 - fonte Data Warehouse)

Per ciascun Corso di Studio sono realizzate tre tabelle di analisi di coorte indicando le seguenti aggregazioni: 1. aggregazione geografica di provenienza; 2. aggregazione per tipo di diploma; 3. aggregazione per voto di diploma. Per ciascuna delle aggregazioni sono fornite le seguenti variabili: numero immatricolati, numero studenti con OFA, numero studenti che hanno superato OFA, numero passaggi o trasferimenti entro il II anno, abbandoni degli studi entro il II anno, iscritti ripetenti.

1.3 Ulteriori documenti di riferimento

- **Rapporto di Riesame precedente**, anno 2012 (documento trasmesso a ANVUR/MIUR con scadenza 10 marzo 2013).
- **Scheda di analisi con i commenti al Rapporto di riesame precedente predisposta dal Gruppo di quality assurance di Ateneo** in seguito all'attività di audit interno conclusa nel mese di dicembre 2012.

1.4 Note di metodo

Le seguenti note di metodo sono conformi a quanto previsto dalle linee guida di Anvur e dell'Ateneo.

- Per poter commentare adeguatamente nei paragrafi relativi ai "Risultati delle azioni correttive adottate in precedenza" presenti nelle sezioni A1, A2 e A3, prendere in esame le azioni di miglioramento elencate nel piano di azione del Rapporto di Riesame precedente, anno 2012, ed eventuali osservazioni fornite dal Gruppo di quality assurance dell'Ateneo.
- Nei quadri "Analisi della situazione, commento ai dati" delle sezioni A1, A2, A3, riportare nel campo di testo solo i dati strettamente essenziali per l'analisi. Evitare quindi di riportare elenchi o collezioni dei dati a disposizione. È possibile utilizzare e commentare dati elaborati internamente dal Corso di Studio o dalle strutture di riferimento, quando questi siano pertinenti all'analisi richiesta ed integrino i dati forniti centralmente, ad esempio:
 - statistiche relative ai tirocini curriculari o extra-curriculari e anche alle opinioni degli studenti e degli enti o imprese coinvolte nell'attività di tirocinio, relativamente alla sezione A3;
 - statistiche riferite a dati relativi ai test di orientamento, relativamente alla sezione A1.
- Nei quadri "Azioni correttive proposte" considerare azioni immediatamente applicabili (che possono essere relative alla gestione del Corso di Studio nell'a.a. 2013/14 e/o relative alla programmazione e organizzazione dell'offerta formativa nell'a.a. 2014/15) e di cui, nel riesame successivo, si possa constatare l'effettiva efficacia nel quadro "Risultati delle azioni correttive adottate in precedenza". Indicare obiettivi e mezzi, evitando di riportare azioni con scarsi nessi con i punti di debolezza evidenziati, richieste generiche o irrealizzabili o dipendenti da altre entità e non controllabili.
- **Il tema dell'internazionalizzazione** è una dimensione trasversale ai temi affrontati nelle sezioni A1, A2, A3: indicare le attività di internazionalizzazione che sono state adottate o che si intendono mettere in atto in relazione a uno o più dei problemi individuati sui tre temi.

MODALITÀ ORGANIZZATIVE ADOTTATE PER IL RIESAME DEL CORSO DI STUDIO

Indicare chi ha svolto le operazioni di Riesame (gruppo di riesame, componenti e funzioni) e come (organizzazione, ripartizione dei compiti, condivisione)

Commissione di gestione AQ di Corso di Studio

Elencare i componenti della Commissione e le eventuali persone esterne coinvolte avendo cura di indicare fra parentesi il ruolo ricoperto.

Prof.ssa Patrizia Selleri. (Coordinatore di Corso di Studio)
Prof.ssa Cinzia Albanesi (Membro del gruppo Assicurazione Qualità)
Prof. Carlo Tomasetto (Membro del gruppo Assicurazione Qualità)

Persone che hanno coadiuvato l'attività della Commissione di gestione AQ di Corso di Studio

Dott.ssa Patrizia Zauli (personale TA a supporto delle attività didattiche)

La Commissione si è riunita, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

10 giugno 2013: il gruppo di gestione AQ del CdS si è riunito per analizzare i dati sull'opinione degli studenti frequentati, materiale presentato e discusso nel consiglio di CdS del 13 giugno 2013

- 25 luglio 2013: Raccolta e lettura dei documenti di riferimento per la stesura del rapporto di riesame
- 29 agosto 2013: Analisi e discussione dei dati rispetto all'ingresso, al percorso e all'uscita degli studenti dal CdS
- 5 settembre 2013: Condivisione dei dati raccolti ed elaborati dal Gruppo di gestione AQ del CdS

Il Rapporto di Riesame è stato presentato e discusso in Consiglio del Corso di Studio il: **10.settembre.2013**

Sintesi dell'esito della discussione con il Consiglio del Corso di Studio

Si raccomanda qui la massima sintesi. Qualora su qualche punto siano stati espressi dissensi o giudizi non da tutti condivisi, darne sintetica notizia.

Il materiale prodotto dal Gruppo AQ del CdS è stato presentato seguendo i dati presenti nelle sezioni A1-A2-A3. Su ognuna di queste è stata condotta un'approfondita discussione, soprattutto mettendo in luce gli elementi trasversali alle tre sezioni, i cui effetti di correlazione possono offrire spunti per le azioni da intraprendere nell'a.a. 2013-14.

L'analisi dei dati relativi all'opinione degli studenti frequentati è stato oggetto di discussione nel Consiglio di Corso di Studi del 13 giugno 2013. Sono stati messi in luce alcuni elementi di criticità che riguardano aspetti logistici (l'aula assegnata al Primo anno); didattici (in alcuni casi un carico di lavoro ritenuto pesante); la comprensione, da parte degli studenti, delle finalità del questionario (la discussione sulle domande riferite all'aver dato risalto al questionario hanno visto posizioni diverse tra i docenti).

Il consiglio ha esaminato il rapporto di riesame in ogni sua parte e lo ha approvato all'unanimità. La discussione si è svolta approfondendo il legame tra quanto espresso nelle sezioni A1-A2-A3 e le azioni predisposte nella scheda sintetica. Non sono stati espressi dissensi o giudizi non condivisi

RIESAME DEL CORSO DI STUDIO

A1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

a - RISULTATI DELLE AZIONI CORRETTIVE ADOTTATE IN PRECEDENZA

Indicazioni di Ateneo - Descrivere le azioni adottate in favore del Corso di Studio, indicando lo stato di avanzamento e gli eventuali esiti con riferimento alle azioni previste nel riesame precedente. Indicare quali attività sono state svolte l'anno scorso e quali risultati hanno conseguito. Indicare se sono state apportate o introdotte eventuali modifiche alle modalità di orientamento in ingresso e per quale motivo (ad esempio, nella somministrazione e/o di attribuzione degli OFA per quanto riguarda i CdS di I ciclo e II ciclo). Se disponibili e se sono previsti, indicare come sono usati gli esiti del test.

Il Consiglio del CdS ha ritenuto utile dedicare il primo giorno di lezione alla presentazione del Corso alle matricole. La Coordinatrice del CdS (Prof. Patrizia Selleri) ha presentato agli studenti l'organizzazione del Corso, le modalità di svolgimento delle attività laboratorie ali e/o di tirocinio, le modalità didattiche e le scadenze principali. Particolare importanza è stata data all'illustrazione delle risorse informatiche, sui canali di comunicazione per il trasferimento delle informazioni sul CdS, sulla reperibilità dei docenti (sito web, email istituzionali); è stato inoltre presentata la pagina Facebook relativa la corso (Psicologie, Scuole e Comunità), utilizzata come una bacheca virtuale per informare gli studenti in corso e gli studenti già laureati su iniziative che di interesse (convegni, seminari, opportunità all'estero,...). Nella stessa occasione è stato presentato il tutor di supporto alla didattica.

Come previsto dal Piano di azione 2011/2012, particolare attenzione è stata posta nell'aggiornamento costante dei contenuti del sito di CdS, anche in considerazione della transizione avvenuta come effetto della riforma (dalla Facoltà di Psicologia al Dipartimento di Psicologia e alla Scuola di Psicologia e Scienze della Formazione). La Coordinatrice ha inoltre intensificato i contatti con colleghi di altre sedi al fine di promuovere l'attrattività del corso a livello nazionale. Come previsto sono stati infine intrapresi incontri periodici con gli studenti (uno per semestre) al fine di monitorare eventuali criticità nella regolarità dei percorsi di studio e prevenire successivi ritardi. Nel corso dell'a.a. il tutor di supporto alla didattica ed il tutor individuato attraverso i fondi Speciali per la didattica hanno più volte incontrato gli studenti a piccoli gruppi; il monitoraggio dell'individuazione da parte degli studenti del progetto di tesi è avvenuto a cadenza regolare, sotto la supervisione del tutor a supporto della la didattica.

b - ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Indicazioni di Ateneo - Commentare i dati evidenziando i punti di forza e le aree da migliorare che emergono, riportando nel testo solo i dati numerici essenziali per la comprensione ed evitando il mero elenco di dati. Si chiede di fare riferimento all'ultimo triennio (quando disponibile e se si segnalano variazioni rilevanti) e ai corsi simili dell'Ateneo.

Punti di attenzione raccomandati da Anvur

1. Segnalare se si ritiene che i dati mostrino problemi rilevanti (es per trend negativo e/o in confronto a corsi simili)
2. Individuare le cause principali dei problemi segnalati (es. se il problema principale sono i tempi di percorso dello studente si possono considerare cause organizzative, errori nella definizione dei carichi didattici, preparazione degli studenti in entrata inadeguata allo standard formativo del Corso di Studio)

DATI DA OSSERVARE (Dati predisposti dall'Ateneo e in linea con le informazioni e dati da tenere in considerazione suggeriti da Anvur)

[Rapporto del Corso di Studio:](#)

- grafici e tabelle contenute nella sezione D.1 Ingresso nel mondo universitario (D.5.1 Ingresso nel mondo universitario)
- grafici e tabelle contenute nella sezione D.2 Regolarità negli studi (D.5.2 Regolarità negli studi)

[Tabelle riassuntive per Scuola dei principali dati di efficienza di ogni Corso di Studio](#)

[Documenti di approfondimento sulle coorti in entrata \(per le lauree di primo ciclo e ciclo unico\)](#)

Dati interni del Corso di Studio (se disponibili): Statistiche riferite a dati relativi ai test di orientamento

Matricole

Nel 2012/2013 si è registrato un numero di nuovi iscritti (n = 41) in linea con quello dell'a.a. precedente (n = 40), e decisamente superiore a quello della coorte 2010/2011 (n = 26). La prevalenza femminile, tradizionalmente elevata in questo CdS (92.3% nel 2010/11 e 85.7% nel 2011/12) anche rispetto ai CdS simili (circa 75%), è ulteriormente cresciuta nel 2012/13 (95.1%). È diminuita la percentuale di iscritti di età superiore ai 24 anni (19.5% contro 30.0% dell'a.a. 2011/12), che risulta inferiore rispetto ai CdS simili (27.9%).

Un possibile punto di criticità che il Consiglio del CdS si impegna ad affrontare con attenzione riguarda invece l'attrattività del corso a livello nazionale e internazionale. Nel 2012/13 le matricole provenienti da altro Ateneo sono infatti scese al 29.3%, rispetto al 50.0% dell'a.a. precedente e al 61.5% del 2010/2011. Risultano inoltre assenti matricole provenienti da Atenei stranieri, benché occorra ricordare che gli studenti provenienti dalla convenzione in atto con tra l'università di Bologna e il Colegio Mayor de Nuestra Señora del Rosario di Bogotá, che consente allo studente l'acquisizione del doppio titolo, non figurino in questo contingente. Nello specifico, 2 studenti del Cds hanno frequentato un semestre a Bogotá per l'acquisizione del doppio titolo, 1 studente ha svolto in quella sede un semestre di tirocinio all'estero; 1 studente è arrivato

invece da Bogotà, Per contro, dal momento che il numero di matricole è rimasto stabile, questo dato sembra indicare una crescente capacità di attrazione del CdS nei confronti degli studenti iscritti al CdL triennale presso la stessa sede.

Carriere degli studenti: abbandoni

La percentuale di abbandoni tra il primo e il secondo anno di corso è rimasta estremamente bassa (2.5%, pari a uno studente, che ha addotto per l'abbandono ragioni esclusivamente personali), confermando il dato costantemente positivo rilevato negli anni precedenti (7.7% del 2010/11 e 0.0% nel 2009/10. La percentuale si pone al di sotto del valore, pur basso, dei CdS simili (6.6%)

Carriere degli studenti: crediti acquisiti

Aumenta il numero di studenti che ha ottenuto più di 40 CFU nel corso del primo anno di corso e risulta in sensibile aumento nella coorte degli iscritti al secondo anno di corso nel 2012/13 (41.0% rispetto ai due a.a. precedenti: rispettivamente 66.7% e 70.6%). Quindi, considerando che un numero di CFU acquisiti inferiore a 40 nel primo anno di corso risulta essere il predittore più attendibile per una possibile situazione di fuori corso, il Consiglio del CdS si impegna ad esaminare con la massima attenzione l'evoluzione della situazione. Occorre tuttavia considerare che le situazioni di estrema gravità (cioè con meno di 20 CFU acquisiti al 31 ottobre: 5.2%) risultano in netta diminuzione rispetto ai due a.a. precedenti (rispettivamente 12.5% e 11.8%), ed è decisamente inferiore rispetto alla media dei CdS simili (13%), inoltre la media di CFU acquisiti da ciascuno studente (43.1) risulta superiore a quella dei CdS simili (40.7).

Carriere degli studenti: laureati

La percentuale dei laureati in corso risulta estremamente elevata (82.8%), in linea con quella dell'a.a. precedente (83.3%) e superiore rispetto a quella dei CdS simili (54%)

Analogamente positivo il dato che riguarda la percentuale di coloro che si iscriverebbero nuovamente allo stesso corso di Laurea. Nel 2012 dichiara che si iscriverebbe nuovamente allo stesso corso di laurea il 100% di coloro che hanno risposto al questionario (27 laureati); nell'anno precedente tale percentuale era dell'83.3% (24 laureati). Nel 2010 la percentuale, calcolata su 9 laureati, era del 88.9%. La percentuale di coloro che si iscriverebbero nuovamente al corso di studi negli anni considerati è superiore alla media dei corsi di studio simili.

c - AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE

In merito a quanto evidenziato, individuare i problemi che si ritengono di maggiore rilievo e descrivere le azioni correttive da applicare per porvi rimedio.

Indicazioni di Ateneo - *Indicare le azioni di miglioramento che si intendono attuare nella gestione del Corso di Studio durante l'a.a. 2013/2014 e/o le eventuali azioni di miglioramento che riguardano la progettazione e la programmazione dell'offerta formativa dell'a.a. successivo. Indicare come si intendono attivare le azioni proposte dal punto di vista organizzativo. Riportare le seguenti azioni correttive, individuando un ordine di priorità, nella tabella "Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative" che si trova nell'ultima pagina del documento.*

In merito a quanto evidenziato si ritiene importante continuare le azioni intraprese per illustrare, in sedi universitarie di respiro nazionale ed internazionale, il profilo del Laureato in Psicologia che il CdS ha condiviso e sostiene.

Allo stesso modo l'azione di monitoraggio delle carriere degli studenti sarà realizzata in modo ancora più sistematico, partendo da incontri con singoli studenti e piccoli gruppi, per condividere l'importanza della regolarità negli studi per la carriera dello studente e per i risultati di efficacia/efficienza del CdS.

Sarà anche realizzata un'azione di più stretto coordinamento tra i docenti del corso, per individuare temi trasversali o momenti di riflessione che possano favorire negli studenti la sistematizzazione delle conoscenze.

A2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

a – RISULTATI DELLE AZIONI CORRETTIVE ADOTTATE IN PRECEDENZA

Indicazioni di Ateneo - Descrivere le azioni adottate in favore del Corso di Studio, indicando lo stato di avanzamento e gli eventuali esiti con riferimento alle azioni previste nel riesame precedente.

In merito alle azioni indicate nel Piano di Azione inserito nel Rapporto di Valutazione interna, a. 2012, l'importanza assegnata alle valutazioni degli studenti e le discussioni costruttive che vi hanno fatto seguito, hanno permesso di ottimizzare la distribuzione dei corsi nei diversi semestri e di calibrare meglio il carico di studio settimanale. Allo stesso modo è stato oggetto di discussione nei Consigli di CdS il rapporto tra modalità di valutazione (in itinere e finale), richiesta di lavoro accessorio e presenza in aula degli studenti, per individuare una situazione di equilibrio produttivo.

b - ANALISI DELLA SITUAZIONE: COMMENTO AI DATI

Indicazioni di Ateneo - Commentare i dati evidenziando i punti di forza e le aree da migliorare che emergono, riportando nel testo solo i dati numerici essenziali per la comprensione ed evitando il mero elenco di dati. Si chiede di fare riferimento all'ultimo triennio (quando disponibile e se si segnalano variazioni rilevanti) e ai corsi simili.

DATI DA OSSERVARE (Dati predisposti dall'Ateneo e/o dal CdS e in linea con le informazioni da tenere in considerazione suggeriti da Anvur)

[Documenti di approfondimento sull'analisi dei questionari degli studenti](#)

[Rapporto del Corso di Studio](#): grafici e tabelle contenute nella sezione D.3 Opinione dei laureati e degli studenti (D.5.3 Opinione dei laureati e degli studenti)

Sito ALMALAUREA: <http://www.almalaura.it/universita/>

Dati e segnalazioni o osservazioni riguardanti le condizioni di svolgimento delle attività di studio (se disponibili)

- disponibilità di calendari, orari ecc.
- infrastrutture e loro fruibilità
- servizi di contesto altre segnalazioni pervenute tramite la Segreteria del Corso di Studio/Dipartimento/ Scuola

LINEE GUIDA DI ATENEO PER L'APPROFONDIMENTO DELL'ANALISI SULL'OPINIONE DEGLI STUDENTI

Analisi dei dati aggregati per Corso di studio - In primo luogo si chiede di esprimere una valutazione in merito al numero di schede compilate in media negli insegnamenti del Corso di studio rispetto al numero di studenti potenzialmente frequentanti, in modo da valutare in generale l'importanza attribuita dagli studenti alla frequenza delle lezioni e contestualizzare le risposte degli studenti alle singole domande del questionario. E' poi richiesta in modo più specifico l'analisi, anche relativamente ai dati degli anni precedenti, delle percentuali di risposte positive a livello di Corso di Studio con particolare riferimento ai seguenti temi:

a. organizzazione:

domanda n. 5 ("L'organizzazione complessiva (orario, esami, intermedi e finali) degli insegnamenti ufficialmente previsti in questo anno accademico è accettabile?")

domanda n. 7 ("Gli orari di svolgimento dell'attività didattica sono rispettati?")

domanda n. 8 ("Tutte le lezioni che hai frequentato sono state svolte o comunque presiedute dal titolare dell'insegnamento?")

b. didattica:

domanda n. 10 ("Il personale docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni?")

domanda n. 14 ("Il carico di studio richiesto da questo insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?")

domanda n. 19 ("Sei complessivamente soddisfatto/a di come è stato svolto questo insegnamento?")

Analisi dei dati relativi ai singoli insegnamenti - Per quanto riguarda l'analisi dei singoli insegnamenti, si chiede di valutare in primo luogo il numero delle schede compilate relativamente al numero di studenti potenzialmente frequentanti anche per contestualizzare le risposte degli studenti alle domande del questionario. Con riferimento alle domande indicate precedentemente per i dati aggregati per Corso di studio, si chiede di commentare se sono presenti problemi specifici in uno o più insegnamenti per anno di corso o per ambito disciplinare.

Si raccomanda di svolgere tale analisi anche all'interno dei Consigli di Corso di Studio secondo le seguenti modalità di condivisione:

- i dati oggetto di condivisione si riferiscono alle sole domande sopra elencate e precisamente la n. 5, 7, 8, 10, 14 e 19
- i dati non possono essere inviati in formato digitale o cartaceo, né resi disponibili online, mentre possono essere illustrati ai membri del Consiglio di corso di studio mediante proiezione durante la seduta del Consiglio, coerentemente al rinnovamento del Testo Unico sulla privacy e sull'utilizzo dei sistemi informatici, in corso di approvazione da parte degli organi d'ateneo nelle sedute di maggio

L'approfondimento è completato dall'analisi dell'opinione dei laureandi (in particolare domande "Sei complessivamente soddisfatto del Corso di Studio?" "Ti iscriveresti allo stesso Corso dello stesso Ateneo?")

Opinione studenti

Dall'analisi dei dati delle opinioni degli studenti 2012/2013 emerge un quadro complessivamente positivo sia per quanto riguarda l'organizzazione sia per quanto riguarda la didattica. La % di studenti che si dichiara complessivamente soddisfatta di come sono stati svolti gli insegnamenti nel 2011/2012 era del 91.9%, e 86% nel 2011/2010. Nel 2012/13 si incrementa ulteriormente, attestandosi sul 92.6% (con un solo insegnamento che ha valori inferiori al 50%). A fronte di punteggi complessivamente elevati resta un elemento di criticità per quanto riguarda alcuni aspetti logistici, in particolare l'adeguatezza delle aule di lezione: i margini di miglioramento in questo senso sono ridotti. Per quanto riguarda la didattica sulla base delle discussioni che hanno avuto luogo in Consiglio di corso di studio sui dati relativi alle opinioni degli studenti, sono stati individuati margini di miglioramento: gli incontri periodici (uno alla fine di ciascun semestre) svolti fra i docenti

di ciascun anno per esaminare i risultati di ciascun corso ed evidenziare punti di forza e di miglioramento, si sono rivelati uno strumento utile in tale direzione, ma non definitivo.

Opinione laureati

Esaminando i dati di sintesi del rapporto di corso di studio emerge che il 100% dei laureati 2012 esprime un giudizio positivo sul CdS, superando nettamente i CdS simili (85.9%). Questo dato è migliore rispetto a quello dell'anno precedente in cui il 91.7% dei laureati esprime un giudizio positivo sul CdS, anche in questo caso superiore rispetto ai CdS simili di quasi 7 punti percentuali (85%). Tale percentuale è più elevata rispetto a quella del 2010 (88.9%) a conferma di un trend positivo rispetto al giudizio di soddisfazione dei laureati.

c - AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE

In merito a quanto evidenziato, individuare i problemi che si ritengono di maggiore rilievo e descrivere le azioni correttive da applicare per porvi rimedio.

Indicazioni di Ateneo - *Indicare le azioni di miglioramento che si intendono attuare nella gestione del Corso di Studio durante l'a.a. 2013/2014 e/o le eventuali azioni di miglioramento che riguardano la progettazione e la programmazione dell'offerta formativa dell'a.a. successivo. Indicare come si intendono attivare le azioni proposte dal punto di vista organizzativo. Riportare le seguenti azioni correttive, individuando un ordine di priorità, nella tabella "Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative" che si trova nell'ultima pagina del documento.*

In riferimento alla possibilità di miglioramento per quanto riguarda la didattica il Cds si ripropone di aumentare gli incontri periodici svolti fra i docenti di ciascun anno (attualmente uno al termine di ogni semestre) per esaminare i risultati di ciascun corso ed evidenziare punti di forza e di miglioramento e possibili integrazioni tra corsi tenuti nel medesimo semestre, realizzando incontri per piccoli gruppi di lavoro formati da docenti di aree disciplinari affini per promuovere la condivisione di buone pratiche tra docenti e monitorare ulteriormente l'opinione di studenti, al fine di superare le criticità dell'organizzazione e della didattica.

A3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

a – RISULTATI DELLE AZIONI CORRETTIVE ADOTTATE IN PRECEDENZA

Indicazioni di Ateneo - Descrivere le azioni adottate in favore del Corso di studio, indicando lo stato di avanzamento e gli eventuali esiti con riferimento alle azioni previste nel riesame precedente. Indicare:

- se il tirocinio esterno è obbligatorio/ opzionale/ non è previsto
- quali attività sono state messe in campo per facilitare / favorire l'inserimento dei laureati nel mondo del lavoro

Per quanto riguarda l'a.a. 2012-13, nel secondo semestre sono previste 120 ore di laboratorio, che possono essere sostituite da ore di tirocinio nella modalità completamente esterna (400 ore di tirocinio curricolare) o mista (200 ore di tirocinio curricolare + il laboratorio di Dentologia e di Analisi dei dati) . Nell'a.a. 2012-12 gli studenti che hanno optato per la modalità completamente esterna sono stati 2 e quelli che hanno scelto la modalità mista sono stati 6.

Inoltre, sul tema specifico dell'ingresso nel mondo del lavoro, non è stato possibile organizzare nella primavera 2013, come indicato nel Piano d'Azione contenuto nel Rapporto di Valutazione Interna 2012, un seminario con le parti sociali interessate al tema del rapporto tra la professione di psicologo e le professioni non ordinistiche regolamentate dalla L.4/2013; l'approvazione della legge, slittata al gennaio 2013, ha di fatto suggerito di posporre l'iniziativa seminariale, per consentire l'approfondimento del dibattito seguito alla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale.

b - ANALISI DELLA SITUAZIONE: COMMENTO AI DATI

Indicazioni di Ateneo - Commentare i dati evidenziando i punti di forza e le aree da migliorare che emergono, riportando nel testo solo i dati numerici essenziali per la comprensione ed evitando il mero elenco di dati. Si chiede di fare riferimento all'ultimo triennio (quando disponibile e se si segnalano variazioni rilevanti) e ai corsi simili. Commentare se ci sono riscontri (se sì, e quali) da parte dei datori di lavoro (per es. da parte di chi accoglie i tirocini/stage).

Punti di attenzione raccomandati da Anvur:

- 1 – Attraverso quali modalità il CdS favorisce l'occupabilità dei propri laureati (ad es. tirocini, contratti di alto apprendistato, stage, seminari)? Quali sono i riscontri del mondo del lavoro? Come se tiene conto?
- 2 – Quali sono le situazioni a cui porre rimedio?

DATI DA OSSERVARE (Dati predisposti dall'Ateneo e/o dal CdS e in linea con le informazioni da tenere in considerazione suggeriti da Anvur)

Rapporto del Corso di Studio

- grafici e tabelle contenute nella **D.4** Inserimento nel mondo del lavoro (D.5.4 Inserimento nel mondo del lavoro)

Tabelle riassuntive per Scuola dei principali dati di efficacia di ogni Corso di Studio

Sito ALMALAUREA: <http://www.almalaura.it/universita/>

Dati interni del Corso di Studio (se disponibili)

- statistiche riferite a dati quantitativi relativi ai tirocini curricolari o extra-curricolari e anche alle opinioni degli studenti e degli enti o imprese coinvolte nell'attività di tirocinio
- contatti documentati con enti o imprese con cui si sono stretti accordi per le attività di stage o tirocinio degli studenti durante il Corso degli Studi, acquisizione del loro parere sulla preparazione degli studenti.

Come viene ribadito sistematicamente nelle sedi opportune, l'esercizio della professione di psicologo richiede il superamento di due momenti cruciali: un anno di tirocinio professionalizzante ed il superamento dell'Esame di Stato. Il mancato allineamento delle date in cui i laureati ottengono i requisiti necessari per poter completare la successione di questi passaggi (laurea, tirocinio, Esame di stato) produce un periodo di latenza che può arrivare fino a due anni dalla laurea. Per questo i dati offerti dal Consorzio Almalaurea contengono alcuni elementi di criticità se riferiti alla professione di psicologo.

Altra criticità è data dalla difficoltà di mantenere un contatto con i laureati; a questo proposito l'informazione che l'indirizzo istituzionale @studio.unibo.it, mantenuto dagli studenti anche dopo aver concluso gli studi, consente un reindirizzamento verso gli indirizzi di posta elettronica personali non sembra particolarmente pubblicizzata. Per questo motivo il CdS continua a sottolineare l'importanza dell'uso, da parte degli studenti, della pagina Facebook del corso.

Laureati un anno dalla Laurea: su una coorte di 24 laureati si sono avute 23 risposte, pari al 95,8%; il 95,8% sono donne; l'età media della laurea è di anni 26,4. Ad un anno dalla laurea l'82,6% ha concluso l'anno di tirocinio, il 91,3% ha seguito altre attività formative, l'8,7% ha partecipato a Master; il 4,3% ha effettuato uno stage in azienda e l'8,7% ha seguito un corso di formazione professionale. Sempre ad un anno dalla laurea il 56,5% dichiara di lavorare, il 13% non lavora e non cerca, mentre il 30,4% non lavora ma cerca.

Per quanto riguarda l'ingresso nel mercato del lavoro, 13 è il numero degli occupati; tra questi il 75% dichiara di aver notato un miglioramento nel proprio lavoro dovuto alla laurea; il 23,15 ritiene fondamentali le conoscenze acquisite nel CdS ed il 38,5% le ritiene utili.

Poiché il CdS è di recente istituzione, nel database Almalaurea non sono presenti i dati dei laureati a 3 e 5 anni.

c – AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE

In merito a quanto evidenziato, individuare i problemi che si ritengono di maggiore rilievo e descrivere le azioni correttive da applicare per porvi rimedio.

Indicazioni di Ateneo - *Indicare le azioni di miglioramento che si intendono attuare nella gestione del Corso di Studio durante l'a.a. 2013/2014 e/o le eventuali azioni di miglioramento che riguardano la progettazione e la programmazione dell'offerta formativa dell'a.a. successivo. Indicare come si intendono attivare le azioni proposte dal punto di vista organizzativo. Riportare le seguenti azioni correttive, individuando un ordine di priorità, nella tabella "Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative" che si trova nell'ultima pagina del documento.*

Nell'a.a. 2013-14 intende rivedere ed ampliare l'offerta di tirocinio professionalizzate coerente con il profilo del Laureato in Psicologia Scolastica e di Comunità e realizzare incontri con esperti sul tema della gestione contabile-amministrativa necessaria a svolgere la professione di psicologo come libero professionista.

All.1 Rapporto di Riesame

PROGRAMMAZIONE DEI LAVORI E SCADENZE DI ATTUAZIONE DELLE INIZIATIVE

Indicare le azioni di miglioramento individuate nei campi "c - AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE" individuando un ordine di priorità alle azioni. (Il contenuto di tale schema potrà essere riportato nella sezione "Qualità" della SUA-CdS, quadro D3)

Dimensione (A1,A2 o A3)	Obiettivi	Azioni da intraprendere	Chi	Tempi, Responsabilità e modalità di verifica
A1-INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS (efficienza) A2-L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE (opinioni dei laureati e degli studenti) A3-L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO (efficacia)	Sulla base dei dati, riportare gli obiettivi che il Corso di studio si propone di raggiungere NOTA: Descrivere le azioni <u>solo</u> se specifiche per il corso di studio	Per ciascun obiettivo indicare come si intendono attivare le azioni proposte dal punto di vista organizzativo e delle risorse, umane ed economiche	Elencare le persone/uffici incaricate/i di realizzare ciascuna delle azioni previste	
A1	Continuare ad illustrare il profilo del laureato in Psicologia Scolastica e di Comunità in sedi universitarie italiane e straniere	Prendere contatti con i coordinatori di altre lauree triennali in psicologia e concordare momenti di incontro	Docenti del Corso di Studio Coordinatore Tutor per la didattica	Gennaio 2014 Consiglio di Corso di Studio Coordinatore Verifica attraverso il numero di contatti esplorati
A1	Implementare l'efficienza del corso di studi	Condividere con gli studenti l'importanza di seguire un percorso di studi regolare Monitoraggio più frequente delle carriere degli studenti	Consiglio di Corso di studio Coordinatore Tutor/docente di ogni anno di studio Tutor per la didattica	Da ottobre 2013 Consiglio di Corso di Studio Coordinatore Verifica attraverso i risultati di efficienza delle carriere degli studenti
A1	Implementare una visione integrata degli insegnamenti offerti dal CdS	Momenti di coordinamento tra docenti di anno di corso/semestre di lezione	Consiglio di Corso di Studio Coordinatore Tutor per la didattica	Da settembre 2013 Consiglio di Corso di Studio Coordinatore Verifica attraverso i risultati di efficienza delle carriere degli studenti Verifica attraverso i questionari di valutazione della didattica degli studenti

All.1 Rapporto di Riesame

A2	Individuazione delle competenze indispensabili per svolgere la professione di psicologo nelle scuole e nelle comunità	Sistematizzare momenti di confronto fra docenti	Consiglio di Corso di Studio Coordinatore	Da ottobre 2013 Consiglio di Corso di Studio Coordinatore Verifica attraverso questionari di valutazione degli studenti
A3	Aumentare le occasioni di interazione con il mondo del lavoro	Aumentare l'offerta di sedi di tirocinio professionalizzante coerenti con il profilo del laureato in Psicologia Scolastica e di Comunità	Consiglio di Corso di studio Coordinatore Tutor per la didattica	Da settembre 2013 Consiglio di Corso di Studio Coordinatore Verifica: implemento delle sedi di tirocinio
A3	Avvicinare gli studenti alla professione di psicologi in regime libero-professionale	Seminario con esperti (commercialista)	Consiglio di Corso di studio Coordinatore	Primavera 2014 Consiglio di Corso di Studio Coordinatore Verifica: opinioni degli studenti di efficacia/efficienza dell'intervento